

COMUNE DI MILAZZO
30 OTT 2018
PER RICEVUTA

Al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

**Oggetto: Mozione - Presidio Territoriale di Emergenza di Torregrotta. Ferma contrarietà alla chiusura.**

Vista la bozza del Documento metodologico per la riorganizzazione del Sistema di Rete dell'Emergenza – Urgenza della Regione Siciliana elaborato dall'Assessorato della Salute – Dipartimento per la pianificazione strategica Servizio 4 “Programmazione Ospedaliera” della Regione Siciliana ed in corso di approvazione per la successiva trasmissione al Ministero della Salute Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**Premesso che** la Regione intende rivedere il modello organizzativo del Sistema di Emergenza – Urgenza in sintonia con il D.M. 70/2015 e i documenti AGENAS, costituendo un'agenzia unica dell'emergenza che inglobi sotto un'unica direzione unitaria tutte le attuali componenti del sistema;

**Premesso che** nel territorio del Comune di Torregrotta è attivo un Punto Territoriale di Emergenza (PTE), a servizio di un vasto comprensorio compreso tra Villafranca Tirrena e Milazzo, che rientrerebbe nel novero dei “PTE ad impatto basso” per i quali si ipotizza la chiusura e la trasformazione in postazioni medicalizzate entro il 31 marzo 2019;

**Considerato che** già nel mese di luglio dello scorso anno la ventilata soppressione del PTE di Torregrotta determinò la vibrata protesta del Sindaco il quale, nell'evidenziare che *“la mission della riforma non può consistere nel conseguire una maggiore efficienza del sistema a discapito della gestione efficiente del malato in condizioni di emergenza in un territorio così vasto”*, chiedeva al Direttore Generale dell'ASP di Messina di prevederne il mantenimento a prescindere dalla quantità di prestazioni finora erogate, anche in ragione di una rete viaria astrattamente accettabile, ma caratterizzata da flussi intensissimi di traffico, da e per Milazzo;

**Considerata** inoltre l'adesione all'iniziativa delle Amministrazioni dei Comuni limitrofi, nonché la mobilitazione massiccia dei cittadini che hanno sottoscritto una petizione popolare volta al mantenimento e potenziamento del PTE di Torregrotta, a testimonianza dell'interesse delle collettività locali nei riguardi di questo fondamentale presidio a tutela della salute pubblica;

**Ritenuto** fondamentale esprimere la ferma contrarietà alla chiusura del PTE di Torregrotta, invocandone il mantenimento ed il potenziamento in quanto:

- il PTE è idoneo alla gestione delle urgenze di lieve – moderata entità ed alla stabilizzazione delle emergenze, compresa una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità, con successivo trasferimento assistito su mezzo attrezzato verso l'ospedale più idoneo;
- il PTE è idoneo ad espletare la funzione di Punto di intervento, stabilita dal D.M. 70/2015 *“implementando l'attività territoriale al fine di trasferire al sistema dell'assistenza primaria le patologie a bassa gravità e che non richiedono trattamento ospedaliero secondo protocolli di appropriatezza condivisi tra 118, DEA, hub e spoke di riferimento e Distretto, mantenendo rigorosamente separata la funzione di urgenza da quella dell'assistenza primaria”*;
- il PTE è idoneo all'applicazione corretta delle reti STROKE e STEMI e dei protocolli di presa in carico, trattamento e trasferimento protetto dei pazienti;

**Considerato che**, laddove venisse soppresso il PTE verrebbe ulteriormente sovraccaricato l'Ospedale di Milazzo quanto ai servizi di emergenza – urgenza ed all'attività del Pronto Soccorso e conseguentemente lesi i livelli essenziali di assistenza ai cittadini, in quanto il PTE contribuisce a filtrare efficacemente e decongestionare il più vicino Pronto Soccorso (sito proprio a Milazzo) e i 118;

**Considerato**, inoltre, che il PTE di Torregrotta serve un territorio comprensivo di paesi collinari collegati da una rete viaria spesso inefficiente, che si riversa prevalentemente nella Via Nazionale, con flussi di traffico intensissimi e tempi di percorrenza superiori alla media;

**Che è pertanto** erronea la classificazione del PTE di Torregrotta come *“ad impatto basso”*, in base ai requisiti richiesti dal “Documento metodologico per la riorganizzazione del Sistema di Rete dell'Emergenza – Urgenza della Regione Siciliana” in quanto più correttamente andrebbe collocato tra quelli *“ad impatto alto”*, stante lo stato della viabilità che non rende raggiungibile il P.S. del Presidio Ospedaliero di Milazzo entro 20 minuti e le emergenze specifiche scaturenti dal notevole incremento delle presenze nel corso della stagione estiva;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale di Milazzo n.81 del 5 settembre 2017 avente ad oggetto: *“Mozione relativa alla tutela della Medicalizzazione dell’ambulanza SUES 118 operante presso il territorio di Milazzo”*;

**Considerato che** in quest’ultima, il Consiglio Comunale di Milazzo, aveva già richiesto il mantenimento dell’attuale distribuzione territoriale dei PTE/PPI, ritenendo in particolar modo, irragionevole la prevista soppressione del PTE di Torregrotta, atteso che la stessa determinerebbe un notevole incremento degli accessi presso il Pronto Soccorso di Milazzo, già oggi in estrema difficoltà, a causa della cronica carenza di personale medico e paramedico;

**IL CONSIGLIO COMUNALE PROPONE E IMPEGNA IL SINDACO NELLA SUA  
QUALITA' DI MASSIMA AUTORITA' SANITARIA**

**a contestare sul politico/istituzionale**, alla luce di quanto esposto, l’errata classificazione del Punto Territoriale di Emergenza di Torregrotta tra quelli *“ad impatto basso”* e di richiederne, invece, la collocazione tra quelli *“ad impatto alto”*, in quanto idoneo:

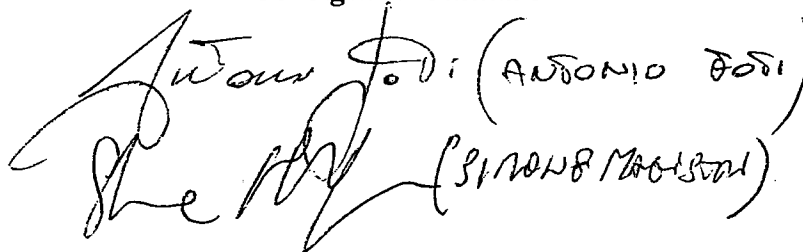

- alla gestione delle urgenze di lieve – moderata entità ed alla stabilizzazione delle emergenze, compresa una prima stabilizzazione del paziente ad alta complessità, con successivo trasferimento assistito su mezzo attrezzato verso l’ospedale più idoneo;
- ad espletare la funzione di Punto di Primo Intervento, stabilita dal D.M. 70/2015 *“implementando l’attività territoriale al fine di trasferire al sistema dell’assistenza primaria le patologie a bassa gravità e che non richiedono trattamento ospedaliero secondo protocolli di appropriatezza condivisi tra 118, DEA, hub o spoke di riferimento e Distretto, mantenendo rigorosamente separata la funzione di urgenza da quella dell’assistenza primaria”*;
- all’applicazione corretta delle reti STROKE e STEMI e dei protocolli di presa in carico, trattamento e trasferimento protetto dei pazienti;

- a filtrare efficacemente e decongestionare il più vicino Pronto Soccorso sito a Milazzo ed i 118;
- a garantire alla cittadinanza i servizi di cui sopra per la propria posizione baricentrica in relazione alle peculiari caratteristiche oro – geografiche e di viabilità del territorio (in quanto serve un bacino di utenza da Villafranca Tirrena a Milazzo, con picchi di presenze superiori nel periodo estivo, trattandosi di località turistiche);

Di trasmettere copia della presente Deliberazione alle Istituzioni competenti e agli enti preposti.

**Milazzo, 30.10.2018**

**Firme  
Consiglieri comunali**

 (ANTONIO FODI)  
 (SIMONE NICOLISI)